



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

P.Iva: 01787060845 – C.F.: 80003990845
(tel. 0922846911 – fax 0922840312)
www.comune.cattolicaeraclea.ag.it
Pec: protocollo@pec.comune.cattolicaeraclea.ag.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 di registro – seduta del 07/05/2024

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2025-2026 ALL. N. 4/1 AL D.LGS 118/2011.
----------------	--

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO e questo giorno SETTE del mese di MAGGIO alle ore 16:05 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, a seguito della convocazione del Presidente del Consiglio comunale, con propria determinazione prot. n.3661 del 30.04.2024, ai sensi dell'art.20, della L.R. 26 agosto 1992, n.7 come integrato dall'art.43 della l.r. 1 settembre 1993, n.26, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ORDINARIA ed in SEDUTA PUBBLICA, di PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	ALAGNA GIUSEPPA	X		7	AUGELLO CAROLINA MARIA	X	
2	VIZZI ANTONIO	X		8	BALLARÓ GIOVANNA	X	
3	MESSINA GIUSEPPE	X		9	PIAZZA NICOLA	X	
4	MILIZIANO ALESSANDRO MARIA	X		10	DANGELO GIUSEPPE	X	
5	PLATANIA GIUSY LINDA		X	11	GIUFFRIDA ANABELLE	X	
6	SCIORTINO GIUSEPPE	X		12	CAMMALLERI PAOLO ENZO	X	
					Numero Pres./Ass.	11	1

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l'Ins. **Giuseppa Alagna**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Arch. **Santo Borsellino**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Comunale, **Dott. Domenico Catuara**.

Il Presidente nomina scrutatori: Augello Carolina Maria, Sciortino Giuseppe e Dangelo Giuseppe.

Partecipano, altresì, alla seduta consiliare, ai sensi dell'art.20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n.7 e ss.mm.ii., gli Assessori comunali, Gurreri Cinzia e Piro Pietro.

Partecipano in modalità telematica a distanza, in video collegamento, alla presente seduta consiliare, il Consigliere c/le Miliziano Alessandro Maria e la Consigliera c/le Giuffrida Anabelle, come previsto dai criteri di partecipazione approvati con deliberazione del C.C. n.22 del 14.09.2022.

IL PRESIDENTE

- Vista l'allegata proposta ad oggetto: "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2025-2026 all. n. 4/1 al D.Lgs 118/2011*", munita di tutti i pareri favorevoli tecnici e contabili, e del Revisore Unico dei Conti, Dott.ssa Giuseppina Sottosanti, pertanto invita a relazionare in merito il Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile, Dott. Calogero F. Bono;
- Sentita la relazione del Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile, Dott. Calogero Bono, il quale anticipa che la discussione e l'approvazione del D.U.P. deve essere svolta in apposita e specifica seduta "dedicata", preliminare rispetto alla seduta di approvazione del bilancio di previsione. Pertanto, illustra e dà parziale lettura della proposta di deliberazione, dando atto che trattasi di documento con specifico compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale. Nella formazione dello schema del DUP sono stati coinvolti tutta l'amministrazione comunale e tutti i Responsabili delle varie aree, in quanto costituisce presupposto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026.
- A questo punto, fanno dichiarazione di voto i capigruppo Dangelo Giuseppe e Piazza Nicola annunciando voto contrario, perché non coinvolti nella redazione degli atti programmatici al D.U.P.;
- Considerato che il Presidente del Consiglio comunale, Ins. Giuseppa Alagna, ha constatato che non ci sono altri interventi da fare, pone in votazione la proposta.
- La votazione espressa in forma palese per alzata di mano dà il seguente risultato: Presenti n.11 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favore n.7, contrari n.4 (Dangelo G., Piazza N., Giuffrida A. e Cammalleri P.E.), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati;
Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2025-2026 ALL. N. 4/1 AL D.LGS 118/2011*", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- Di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile tutti gli atti gestionali e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- Quindi, il Presidente, procede con la successiva votazione per dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.
- Con votazione a favore n.7 e contrari n.4 (Piazza N., Dangelo G., Cammalleri P.E. e Giuffrida A.), con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Ins. Giuseppa Alagna

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Nicola Piazza

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Domenico Catuara

Atto pubblicato sul sito del Comune in data _____ entro giorni _____ dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario comunale**, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n.44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, come previsto dall'art.11 a seguito degli adempimenti di cui sopra.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/05/2024;

- ☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
☐ decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li 07/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Domenico Catuara

La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
Provincia di AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di
Programmazione (DUP) 2024-2025-2026
all. n. 4/1 al D.Lgs 118/2011**

ORGANO COMPETENTE: CONSIGLIO COMUNALE

Cattolica Eraclea 18/04/2024

**IL SINDACO
(f.to Arch. Santo Borsellino)**

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

- PREMESSO

- * che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 ;
- * che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- * che il Comune di Cattolica Eraclea non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs 118/2011;

- **RICHIAMATO** l'allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2011 (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio);

- **RICHIAMATO** l'art.170 del D.Lgs 267/2000 (Documento unico di programmazione) il cui aggiornamento è stato disposto con D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, e che testualmente così recita:

Articolo 170

((Documento unico di programmazione).))

(1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.))((87))

AGGIORNAMENTO (87)

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art.80, comma 1) che la presente modifica si applica, "ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi"

- **DATO ATTO** che l'**art. 170 del TUEL**, così come modificato dal D.Lgs 126/2014, introduce per gli enti locali l'obbligo di adozione del DUP, documento Unico di Programmazione, che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa nonché il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Si tratta di un documento di programmazione completamente nuovo, dinamico, che riveste un ruolo centrale nella gestione dell'ente locale e per il quale è prevista una specifica tempistica di adozione, infatti: **entro il 31 luglio di ciascun anno** la Giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni; entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP. Per quanto riguarda la struttura ed il contenuto del DUP, lo stesso art. 170 TUEL rinvia al principio applicato della programmazione di cui all'allegato n.4/1 del D.Lgs n. 118/2011, che ne disciplina il contenuto minimo. Esso si articola in due sezioni: la sezione strategia e la sezione operativa.

* **La sezione strategica** del DUP definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del TUEL. L'Amministrazione non opera in modo indipendente in una sorta di "vuoto interorganizzativo" che prescinde da vincoli ed opportunità imposti e offerti dal contesto giuridico e socio-economico. Conseguentemente, gli indirizzi strategici dell'ente devono orientare e guidare l'operato della singola amministrazione durante il mandato ed esprimere il volere strategico, ma devono a loro volta coerenti con il quadro normativo di riferimento; le linee di indirizzo della programmazione regionale; gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea;

* **La sezione operativa** del DUP concerne, invece, la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la sezione strategica quanto a struttura e contenuti. In tale sezione viene definita, relativamente all'arco temporale di riferimento DUP, la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

* **Visto** l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Richiamato:

- Il Decreto del Minsitro degli Interni del 22/12/2023 che prevede la proroga della approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2024 al 15 marzo.
 - **Rilevato** che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2025-2026;.
 - **Dato atto** che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato.
 - **Considerato** che nella formazione dello schema di DUP tutta l'amministrazione Comunale e tutti gli Uffici Comunali sono stati coinvolti per la sua approvazione in quanto costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2025-2026 ed è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;
 - **Visto** l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte".
 - **Visto** il vigente Statuto comunale.
 - **Visti** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.
 - **Vista** la delibera di giunta n. 36 del 18/04/2024 di approvazione dello schema di DUP 2024-2025-2026
- **Visto** il documento unico di programmazione (DUP) 2024-2025–2026 allegato al presente atto;
- **Richiamato** il vigente regolamento di contabilità ;
- **VISTI:**
il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

P R O P O N E

L'adozione dell'atto deliberativo con la seguente descrizione :
"Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2025-2026 di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011"-

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2024-2025-2026, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale,
2. **Di prendere atto** che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. **Di prendere atto che** nella formazione dello schema di DUP tutta l'amministrazione Comunale e tutte le Aree sono stati coinvolti per la sua approvazione in quanto costituisce presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2025-2026;
4. **Di trasmettere** gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
5. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del T.U.E.L.

**Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile
(f.to Dott. Calogero Filippo Bono)**

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 come recepito art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica :**

Il Responsabile Area Socio- Culturale	Il Responsabile Area Ufficio Tecnico e Patrimonio	Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile	Il Responsabile Area Segreteria, Personale Servizi Demografici e Polizia Municipale	Il Responsabile Area Tributi
(f.to dr.ssa Antonina Sciortino)	(f.to Ing. Francesco Campisi)	(f.to Dott. Calogero F. Bono)	(f.to Sig.ra Giuseppa Morello)	(f.to Dott. Antonio Salvatore Piro)

in ordine alla regolarità contabile:

**Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile
(f.to Dott. Calogero Filippo Bono)**

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

G. Progetti PNRR

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **3.376** di cui:

maschi n. **1.660**
femmine n. **1.716**
di cui:
in età prescolare (0/5 anni) n. **128**
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **421**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **520**
in età adulta (30/65 anni) n. **1.445**
oltre 65 anni n. **848**

Nati nell'anno n. **22**
Deceduti nell'anno n. **52**
Saldo naturale: +/- -30

Risultanze del territorio

Superficie Km² **6.214**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **140**
Scuole primarie con posti n. **256**
Scuole secondarie primo grado con posti n. **150**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **25,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.672**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

- "Centro servizi alle Imprese" adibita in convenzione con ASP Agrigento "Guardia Medica";
- "Centro Sociale e Biblioteca Comunale" dove ha sede il Museo delle
Civiltà Scomparse;

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio di raccolta e successivo smaltimento dei rifiuti è affidato a organismo totalmente partecipato dal comune "Minosse ambiente srl"

Servizi affidati ad altri soggetti

Il servizio della gestione delle risorse idriche e delle fognature attraverso organismo intermedio è affidato a una partecipata dell'ente "AICA"

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
G.A.C "Il Sole e l'azzurro tra Selinunte e Vigata"		3,27000			0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Ambito Territoriale Ottimale Agrigento Servizio Idrico in Liquidazione		7,20000	Società dismessa procedura di liquidazione del 19/06/2018		0,00	0,00	0,00	0,00
SOGEIR SpA ATO AG 1 (Gestione servizi raccolta e smaltimento rifiuti) In liquidazione		3,05000			0,00	0,00	0,00	0,00
PRO.PI.TER. S.p.A. (Patti territoriali Terre Sicane)		4,60000			8.000,00	0,00	0,00	0,00
MINOSSE AMBIENTE SRL		100,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
ATI - Assemblea Territoriale Idrica		9,15000			0,00	0,00	0,00	0,00
S.R.R. Ato 11 Agrigento Ovest srl		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
SOGEIR Gestione Impianti S.p.A.		0,00000	Partecipazione indiretta		0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **790.671,46**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente)* **517.182,27**
 Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente -1)* **554.385,50**
 Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -2)* **460.758,82**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)
2022	7.000,00	4.392.442,48
2021	7.841,00	3.821.565,48
2020	7.417,00	4.171.904,45

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	101.081,13
2021	138.482,00
2020	74.840,55

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Nessun ripiano da riaccertamento straordinario

Ripiano ulteriori disavanzi

Nessun ripiano da ulteriori disavanzi

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	4	4	0
Categoria B1	17	17	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	13	13	0
Categoria D1	6	5	1
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	41	40	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	41	1.444.826,85	46,13
2021	41	1.399.531,78	49,43
2020	54	1.562.898,14	49,73
2019	55	1.656.929,38	51,64
2018	56	1.577.939,87	49,18

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti NON ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
Tributarie	2.793.399,38	2.900.877,39	3.244.570,95	3.215.065,95	3.215.065,95	3.215.065,95	- 0,909	
Contributi e trasferimenti correnti	773.019,23	1.237.243,61	1.335.305,75	1.071.971,22	993.057,83	993.057,83	- 19,720	
Extratributarie	255.146,87	254.321,48	333.694,74	258.559,52	245.559,52	245.559,52	- 22,516	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.821.565,48	4.392.442,48	4.913.571,44	4.545.596,69	4.453.683,30	4.453.683,30	- 7,488	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	8.905,78	0,00	0,00	0,00	-100,000	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.821.565,48	4.392.442,48	4.922.477,22	4.545.596,69	4.453.683,30	4.453.683,30	- 7,656	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	406.734,84	128.325,83	4.226.586,53	1.602.000,00	19.622.471,84	19.622.471,84	- 62,097	
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione mutui passivi	786.197,33	0,00	694.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000	
Altre accensione di prestiti	93.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.285.932,17	128.325,83	4.920.586,53	1.602.000,00	19.622.471,84	19.622.471,84	- 67,442	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa	26.183,72	2.107.176,48	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	26.183,72	2.107.176,48	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.133.681,37	6.627.944,79	12.843.063,75	9.147.596,69	27.076.155,14	27.076.155,14	- 28,774	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
Tributarie	2.206.215,04	2.857.739,01	5.308.966,91	5.367.862,39	1,109
Contributi e trasferimenti correnti	730.516,33	1.175.274,47	1.763.943,39	1.719.741,73	- 2,505
Extratributarie	225.684,75	165.124,28	722.162,68	455.673,29	- 36,901
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.162.416,12	4.198.137,76	7.795.072,98	7.543.277,41	- 3,230
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.162.416,12	4.198.137,76	7.795.072,98	7.543.277,41	- 3,230
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	209.645,45	232.706,71	4.684.256,79	3.784.369,65	- 19,210
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	137.572,11	0,00	1.541.055,48	847.055,48	- 45,034
Altre accensione di prestiti	0,00	92.727,82	272,18	272,18	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	347.217,56	325.434,53	6.225.584,45	4.631.697,31	- 25,602
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	26.183,72	2.107.176,48	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	26.183,72	2.107.176,48	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.535.817,40	6.630.748,77	17.020.657,43	15.174.974,72	- 10,843

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate da un lato alla copertura dei servizi essenziali che il comune deve fornire dall'altro deve rispondere alla esigenza della collettività di avere una pressione tributaria sostenibile e non vessatoria.

Le politiche tariffarie dovranno, alla stessa stregua delle politiche tributarie, essere improntate da un lato alla copertura dei servizi essenziali che il comune deve fornire dall'altro deve rispondere alla esigenza della collettività di avere una pressione tributaria sostenibile e non vessatoria.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attingere ai finanziamenti messi a disposizione dalla normativa vigente (vedi PNRR), o da trasferimenti appositi dello stato e della regione oppure con fondi propri.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente farà ricorso a un mutuo necessario a completare la urbanizzazione del cimitero comunale.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.900.877,39	3.063.320,64	3.083.320,64
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.237.243,61	1.133.686,32	872.679,55
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	254.321,48	302.559,52	302.559,52
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.392.442,48	4.499.566,48	4.258.559,71
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	439.244,25	449.956,65	425.855,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		421.244,25	431.956,65	407.855,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di soddisfare le richieste di servizi della collettività

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini che si trovano in difficoltà e quindi i servizi sociali rivestono una funzione fondamentale ma dall'altro lato occorre anche assicurare funzioni ordinarie che possono costituire occasioni di sviluppo per la collettività

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Comune di Cattolica Eraclea ha provveduto all'adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2022 – 2024 mediante deliberazione di GM in data 30/12/2021, n. 108. Si da atto anche della approvazione del PIAO 2023-2025 con deliberazione di GM n. 118 del 28/12/2023.

Non è stata invece approvata la programmazione del fabbisogno relativa al triennio 2024 – 2026 in quanto le nuove norme in materia di determinazione della capacità assunzionale impongono che il documento di programmazione del fabbisogno sia adottato in stretta correlazione al Bilancio di previsione. La presente sezione è pertanto propedeutica al nuovo strumento denominato PIAO.

Ciò detto, qui di seguito vengono riepilogate le previsioni di copertura contenute nei documenti di programmazione del fabbisogno sopra citati.

ANNO 2024

Procedere alla modifica contrattuale dell'orario di lavoro dei Dipendenti con orario contrattuale part-time che usufruiscono dell'integrazione dell'orario di lavoro;

Applicazione art. 13 c 6 del CCNL 16/11/2022 progressioni tra aree per n° 1 dipendenti da C a D e n° 2 da B a C;

Assunzione di n° 1 Unità di Istruttore Direttivo Categ. D1 Area Amministrativa 24 ore settimanali (procedura in corso);

Assunzione di n° 2 Agenti di P. M. – Cat. C. - 36 ore settimanali - selezione pubblica (procedura in corso);

Assunzione di n° 1 unità operatore polifunzionale - area degli operatori;

Assunzione di n. 4 unità istruttore direttivo ex cat. D di elevata qualificazione (finanziato da fondo coesione)

Assunzione di n° 1 unità Istruttore Direttivo Categ. D1 area finanziaria – 18 ore settimanali - selezione pubblica

Assunzione di n° 1 unità Istruttore Direttivo Categ. D1 – area tecnica - 18 ore settimanali - selezione pubblica

ANNO 2025

Assunzione di n° 5 unità Istruttore cat. C – 24 ore settimanali - selezione pubblica

Applicazione art. 13 c 6 del CCNL 16/11/2022 progressioni tra aree per n° 2 dipendenti da C a D e n° 2 da B a C;

Assunzione di n° 2 unità Istruttore Direttivo Categ. D1 – 18 ore settimanali - selezione pubblica

ANNO 2026

Assunzione di n° 2 unità Istruttore Direttivo Categ. D1 – 24 ore settimanali - selezione pubblica

La programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere ulteriormente modificata in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare. Si precisa che la suddetta programmazione è contenuta all'interno del Dup in quanto strumento di programmazione propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione, ma che la gestione del programma di fabbisogno del personale permane di competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 91 del Tuel.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, Le Amministrazioni, in base all'art. 21 comma 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, adottano il Programma biennale acquisti forniture e servizi che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 40.000,00. Per il periodo interessato non ricorre la fattispecie.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a al miglioramento delle infrastrutture pubbliche tali da consentire da un lato una migliore qualità della vita ai cittadini dall'altro offrire occasioni di sviluppo agli investitori.

SCHEDA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE	Importo	Livello di priorità	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
ampliamento cimitero comunale	Ing. Francesco Campisi	1.600.000,00	massima	definitivo
"Piano Turistico-Culturale Cattolica Eraclea - Eraclea Minoa" per la partecipazione al bando dell'azione 1.1.1 "Vivere e Viaggiare nel Distretto Rurale di Qualità Sicani" del P.A.L. Sicani.	Geom. Ferraro Ignazio	79.214,36	massima	esecutivo
Riqualficazione e restauro conservativo del complesso monumentale del Calvario e della via Crucis e delle aree esterne di pertinenza.	Ing. Francesco Campisi	843.000,00	massima	esecutivo
Riqualficazione e Miglioramento dell'accessibilità delle Aree Esterne adiacenti all'Area Archeologica di Eraclea Minoa	Ing. Francesco Campisi	670.645,68	massima	esecutivo

Tuttavia si fa rinvio al piano triennale già approvato in Giunta e che comunque è da intendersi parte integrante del DUPS 2024-2026

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà sempre tenere comportamenti amministrativi volti alla prudenza e al rispetto delle norme che portano al rispetto degli indicatori relativi alla finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.269.895,18		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.545.596,69 0,00	4.453.683,30 0,00	4.453.683,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.651.159,07 0,00 365.949,00	4.367.183,30 0,00 365.949,00	4.367.183,30 0,00 365.949,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	85.000,00 0,00 0,00	85.000,00 0,00 0,00	85.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-190.562,38	1.500,00	1.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	194.409,03 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.846,65	1.500,00	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.602.000,00	19.622.471,84	19.622.471,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.846,65	1.500,00	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui <i>fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.605.846,65 0,00	19.623.971,84 0,00	19.623.971,84 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	194.409.03		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-194.409.03	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

1) Indicare gli anni di riferimento.

2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata da un lato al rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori e dall'altro ad una equilibrata gestione dei flussi in uscita e in entrata.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.269.895,18								
Utilizzo avanzo di amministrazione		194.409,03	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾			0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.367.862,39	3.215.065,95	3.215.065,95	3.215.065,95	Titolo 1 - Spese correnti	5.578.984,92	4.651.159,07	4.367.183,30	4.367.183,30
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.719.741,73	1.071.971,22	993.057,83	993.057,83					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	455.673,29	258.559,52	245.559,52	245.559,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.950.038,36	1.605.646,65	19.623.971,84	19.623.971,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.784.389,65	1.602.000,00	19.622.471,84	19.622.471,84	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.327.647,06	6.147.596,69	24.076.155,14	24.076.155,14	Totale spese finali	9.529.023,28	6.257.005,72	23.991.155,14	23.991.155,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	847.327,66	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.300.692,71	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.409.641,15	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
Totale titoli	24.475.667,43	18.447.596,69	36.376.155,14	36.376.155,14	Totale titoli	22.023.664,43	18.642.005,72	36.376.155,14	36.376.155,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.745.562,61	18.642.005,72	36.376.155,14	36.376.155,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.023.664,43	18.642.005,72	36.376.155,14	36.376.155,14
Fondo di cassa finale presunto	3.721.898,18								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, contenuti in questa sezione del DUP derivano dal programma di mandato del Sindaco e da successive implementazioni.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.” Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere (gestione stipendi e oneri, gestione e manutenzione del patrimonio, manutenzioni e spese di funzionamento).

Obiettivi

Favorire il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei cittadini nella cura della città e del decoro urbano.

Rilanciare l'economia locale attraverso la detassazione. Incrementare l'efficienza, la trasparenza e la capacità di ascolto del Comune ai bisogni dei cittadini amministrati.

Favorire la semplificazione amministrativa e l'accessibilità alle informazioni.

Ridurre i tempi della burocrazia attraverso l'informatizzazione e la valorizzazione delle competenze

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.” In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenzia che la presenza di n. 2 vigili è volta garantire il sistema di sicurezza e ordine pubblico della collettività, per lo svolgimento del programma ci si avvale delle dotazioni strumentali proprie dell'ente.

Obiettivi

Combattere il senso di insicurezza percepito dai cittadini attraverso azioni di contrasto al crimine ed attività di prevenzione ed educazione.

Garantire la sicurezza ed il decoro delle zone più esterne della città.

Prevenire la criminalità attraverso interventi in collaborazione con tutte le forze dell'ordine.

Intervenire contro l'illegalità e l'abusivismo al fine di contrastare la concorrenza sleale e favorire le imprese in regola.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Obiettivi

Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità delle scuole e delle strutture didattico-sportive annesse Valorizzare la scuola quale agenzia formativa delle menti che consentiranno alla città di crescere su tutti i profili, luogo che promuove il benessere degli studenti e

ne previene il disagio

Garantire nel triennio i servizi ad oggi attivati e gestiti quali mensa scolastica, trasporti scolastici, e sostegno allo studio con erogazione di borse di studio, rimborso libri scolastici, ciò al fine di realizzare un maggiore supporto economico ai bisogni delle famiglie.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Sostenere e promuovere le relazioni sociali, la cultura e il benessere collettivo

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali." Si intende incentivare e promuovere l'attività della biblioteca comunale al fine di favorire e migliorare l'approccio verso la conoscenza dei giovani e delle persone anziane.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Obiettivi

Investire sui giovani, rafforzarne l'identità culturale e sociale e ricostruire il sistema valoriale

Si intende incentivare e promuovere l'attività della biblioteca comunale al fine di favorire e migliorare l'approccio verso la conoscenza dei giovani e delle persone anziane

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Obiettivi

Valorizzare l'identità del territorio, potenziarne l'attrattività e le capacità recettive.

Sono previste somme per la promozione del turismo

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa." Lo stesso prevede interventi di efficientamento energetico, messa in sicurezza scuole, strade, edifici comunali e opere di urbanizzazione

Obiettivi

Pianificare il governo del territorio cittadino e lo sviluppo edilizio favorendo gli interventi di efficientamento energetico e ponendo particolare attenzione alle aree esterne cittadine.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente." Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio affidando i servizi, quali la manutenzione del verde, disinfezione ecc. a operatori economici esterni. Si evidenziano i servizi gestiti dalla partecipata per il servizio smaltimento rifiuti solidi urbani.

Obiettivi

Contrastare il degrado e l'inquinamento cittadino, promuovere il decoro, la pulizia.

Salvaguardare l'ambiente valorizzando le scelte eco-compatibili e a basso impatto energetico per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la

pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.” Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la messa in sicurezza delle strade dell'area urbana e la gestione dell'illuminazione pubblica.

Obiettivi

Definire e sviluppare un modello di viabilità cittadina efficace ed ordinata. Favorire lo sviluppo della mobilità eco-compatibile.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026 nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivi

Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini. Promuovere tra i cittadini la partecipazione attiva.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.” L'Area socio culturale attraverso i programmi contenuti all'interno di questa missione, si adopera per garantire la realizzazione delle azioni di intervento socio-assistenziale in favore delle persone e dei nuclei familiari che hanno i requisiti socio economici per essere ammessi al programma, attraverso l'attivazione dei vari servizi individuati dalla Regione e servizi resi dall'ente in favore di bambini, giovani e adulti.

Obiettivi

Assicurare la corretta gestione dei servizi necroscopici e la costante manutenzione dei cimiteri.

Mantenere l'equità sociale diversificando le risposte alla domanda di accesso all'abitazione e dando priorità alle fasce più fragili dei cittadini con maggiore anzianità di residenza in Città. Potenziare la disponibilità di alloggi di edilizia pubblica e sociale.

Sostenere le persone e le famiglie attraverso l'erogazione di servizi capaci di accompagnare e rispondere ai bisogni e alle necessità delle diverse fasi della vita.

Tutelarne la salute attraverso il potenziamento della rete dei servizi socio-sanitari

Rispondere al bisogno di abitazioni cittadino attraverso politiche di incentivazione fiscale ai proprietari di alloggi sfitti che offrono soluzioni a canone concordato

Promuovere e sostenere il volontariato e l'associazionismo cittadino, anche di ispirazione cristiana, espressione dei valori della nostra cultura e creatori di integrazione.

Prevenire e contrastare la violenza sulle donne.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Obiettivi

Intervenire sulle fonti che mettono a rischio la salute dei cittadini salvaguardando l'ambiente e le bio-diversità.

Tutelare la salute delle persone e delle famiglie attraverso l'informazione e la prevenzione.

Collaborare con le associazioni animaliste del territorio per promuovere la cultura del rispetto e della protezione degli animali e contrastare i comportamenti inadeguati dei proprietari

Sono previste somme relative alla tutela della salute, sanificazione, interventi di disinfezione e derattizzazione.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Obiettivi

Sostenere e promuovere il commercio locale, l'artigianato, le attività produttive presenti sul territorio e facilitare l'insediamento di nuove realtà produttive, anche attraverso il potenziamento della rete informatica.

Contrastare la concorrenza sleale, l'abusivismo e l'illegalità.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Obiettivi

Sostenere le imprese agricole del territorio con iniziative di varia natura e fornendo supporto alle rivendicazioni del settore.

Assicurare al settore condizioni migliori nella viabilità rurale.

Interventi a sostegno allo sviluppo della cultura dell'ulivo e del vigneto

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG: Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026 (D.U.P.S. Siscom)
“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Obiettivi
Promuovere la diversificazione delle fonti energetiche favorendo lo sviluppo di quelle green, a basso consumo e a basso impatto sull'ambiente. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG: Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026 (D.U.P.S. Siscom) “Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali” la Missione mira a promuovere i rapporti con le altre autonomie locali creando occasioni di sinergie e forme di collaborazioni previste nell'ordinamento. In proposito si curano relazioni sia di collaborazione che di stabili forme associative.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.933.498,25	502.464,00	0,00	2.435.962,25	1.777.631,40	507.000,00	0,00	2.284.631,40	1.777.631,40	507.000,00	0,00	2.284.631,40
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	173.797,90	0,00	0,00	173.797,90	173.797,90	159.908,84	0,00	333.706,74	173.797,90	159.908,84	0,00	333.706,74
4	444.000,00	444.000,00	0,00	888.000,00	444.000,00	3.740.063,00	0,00	4.184.063,00	444.000,00	3.740.063,00	0,00	4.184.063,00
5	56.505,00	0,00	0,00	56.505,00	56.005,00	0,00	0,00	56.005,00	56.005,00	0,00	0,00	56.005,00
6	5.005,00	0,00	0,00	5.005,00	5.005,00	3.500.000,00	0,00	3.505.005,00	5.005,00	3.500.000,00	0,00	3.505.005,00
7	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
8	324.505,00	208.383,65	0,00	532.888,65	310.505,00	7.322.000,00	0,00	7.632.505,00	310.505,00	7.322.000,00	0,00	7.632.505,00
9	828.984,82	214.000,00	0,00	1.042.984,82	734.545,00	2.020.000,00	0,00	2.754.545,00	734.545,00	2.020.000,00	0,00	2.754.545,00
10	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
11	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12	361.999,10	100.000,00	0,00	461.999,10	342.840,00	2.375.000,00	0,00	2.717.840,00	342.840,00	2.375.000,00	0,00	2.717.840,00
13	405,00	0,00	0,00	405,00	405,00	0,00	0,00	405,00	405,00	0,00	0,00	405,00
14	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00
18	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	405.949,00	0,00	0,00	405.949,00	405.949,00	0,00	0,00	405.949,00	405.949,00	0,00	0,00	405.949,00
50	18.000,00	0,00	85.000,00	103.000,00	18.000,00	0,00	85.000,00	103.000,00	18.000,00	0,00	85.000,00	103.000,00
60	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	0,00	0,00	9.300.000,00	9.300.000,00	0,00	0,00	9.300.000,00	9.300.000,00	0,00	0,00	9.300.000,00	9.300.000,00
TOTALI	4.651.159,07	1.605.846,65	12.385.000,00	18.642.005,72	4.367.183,30	19.623.971,84	12.385.000,00	36.376.155,14	4.367.183,30	19.623.971,84	12.385.000,00	36.376.155,14

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	2.708.408,15	659.038,91	0,00	3.367.447,06
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	208.102,97	1.500,00	0,00	209.602,97
4	468.391,80	0,00	0,00	468.391,80
5	73.311,70	0,00	0,00	73.311,70
6	8.534,84	0,00	0,00	8.534,84
7	10.000,00	79.214,36	0,00	89.214,36
8	428.702,12	1.268.172,47	0,00	1.696.874,59
9	1.078.863,50	662.385,29	0,00	1.741.251,79
10	13.871,99	0,00	0,00	13.871,99
11	8.261,90	0,00	0,00	8.261,90
12	457.023,51	698.724,33	0,00	1.155.747,84
13	405,00	0,00	0,00	405,00
14	71.107,44	0,00	0,00	71.107,44
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	581.000,00	0,00	581.000,00
18	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	18.000,00	0,00	85.000,00	103.000,00
60	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	0,00	0,00	9.405.641,15	9.405.641,15
TOTALI	5.578.984,92	3.950.039,36	12.494.641,15	22.023.664,43

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio utilizzerà i propri beni in modo da razionalizzare il loro uso. In proposito si fa espresso rinvio al piano delle *alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti, che viene allegato e che sarà approvato prima del presente documento.*

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Per effetto dell'art. 57, comma 2 lett. b) del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le disposizioni in merito all'adozione del Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2, comma 594 della L. 244/2007.

G – Progetti PNRR

Il ruolo degli enti locali nell'attuazione del PNRR

Nell'ambito del PNRR l'Ente Locale viene inquadrato, nell'assetto di Governance previsto, quale possibile Soggetto Attuatore degli interventi finanziati con la responsabilità di:

- Avvio delle attività di progetto finanziato
- Individuazione attraverso procedure di affidamento alla selezione di realizzatori/fornitori
- Avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progetto
- Predisposizione di apposite domande di rimborso /rendicontazioni all'Amministrazione Responsabile
- Monitoraggio costante del progetto e relativi avanzamenti
- Chiusura progetto nei tempi previsti

L'ente locale si assume quindi la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

Il comune di Cattolica ha avuto accesso ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti di cui alla tabella sottostante ove sono riepilogati la tipologia di finanziamento ricevuto, l'importo e la fase di procedurale in cui ci si trova.

Missione Componente	Codice Misura	Nome Tematica	Codice CUP	Descrizione Aggregata	Costo Progetto	Importo finanziato	Ultima fase procedurale
M1C1	M1C1I10102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	B81C22000060006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* IN. 13 SERVIZI DA MIGRARE"	77.897,00	77.897,00	ATTIVITA' CONCLUSA
M1C1	M1C1I10103	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3: Dati e interoperabilità	B51F22005600006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)* TERRITORIO NAZIONALE* PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	10.171,75	10.171,75	ESECUZIONE
M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B81F22000500006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	79.922,00	79.922,00	ESECUZIONE
M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B81F23000060006	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	6.677,00	6.677,00	ESECUZIONE
M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B81F23000070006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	3.402,00	3.402,00	ATTIVITA' CONCLUSA
M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B81F22003180006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA -	23.147,00	23.147,00	ESECUZIONE
M5C3	M5C3I10102	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.2: Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	B88E22000030001	EDIFICIO CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA* CONTRADA BONURA* RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE SITO IN LOCALITÀ BONURA CONFISCATO ALLA MAFIA PER DESTINARLO A CENTRO COMUNALE (C.O.C.) DI PROTEZIONE CIVILE	475.000,00	475.000,00	PROGETTO DEFINITIVO

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dr. Calogero Filippo Bono

Il Sindaco
f.to Arch. Santo Borsellino

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 12 del 22/04/2024

sulla proposta di deliberazione di C.C. del 18/04/2024 avente ad oggetto “Approvazione Schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2025-2026 da sottoporre al Consiglio Comunale All. 4/1 al D. Lgs. 118/2011.”

Espresso ai sensi degli artt. 239, comma 1, lett. b), punto 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Revisore dei Conti del Comune di Cattolica Eraclea, nella persona della Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

Vista

• la proposta di deliberazione di C.C. n. 40 del 16/04/2024 in oggetto indicata, ricevuta a mezzo Pec Prot. n. 3449 del 19/04/2024 a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile dott. Calogero Filippo Bono per la richiesta di parere;

Esaminata:

- la proposta di delibera di G.C. n. 36 del 18/04/2024 di cui in oggetto;
- la documentazione prodotta dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile dott. Calogero Filippo Bono;

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., indica:

- al comma 1 che “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni”;

- al comma 5 che “Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) il successivo art. 174, comma 1, del D. Lgs. 26/200 e s.m.i., dispone che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, all'organo consiliare per la definitiva approvazione, entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) il D.M. 22/12/2023 ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali, di cui all'art.151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. n.118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Preso atto che l'Ente, con delibera G.C. n. 36 del 18/04/2024 “Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2025-2026 da sottoporre al Consiglio Comunale All. 4/1 al D. Lgs. 118/2011.” ha provveduto a approvare lo schema del DUP 2024-2026;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Revisore dei Conti ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del Documento Unico di Programmazione (DUP) con le linee programmatiche, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP);
- c) l'adozione degli strumenti di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 ed elenco annuale per il 2024 - adottato con delibera G.C. n. 3 del 18/01/2024 e pubblicato per 15 giorni consecutivi (albo pretorio on-line al n. 48 dal 19/01/2024 al 03/02/2024) - dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione in via definitiva con apposita delibera di C.C.

(Si considera che la programmazione di che trattasi resta comunque subordinata alla verifica, al momento della sua concreta attuazione e alla messa in cantiere di un'opera, della sussistenza di tutte le condizioni normative e finanziarie che consentono l'espletamento delle relative procedure e, in ogni caso, solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento).

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025, sezione propedeutica al PIAO, contenuto nella sezione operativa del DUP, è stato oggetto di delibera G.C. n. 25 del 26/09/2023. Si dà atto anche della approvazione del PIAO 2023-2025 con deliberazione di GM n. 106 del 27/12/2023. Non è stata invece approvata la programmazione del fabbisogno relativa al triennio 2024-2026 in quanto le nuove norme in materia di determinazione della capacità assunzionale impongono che il documento di programmazione del fabbisogno sia adottato in stretta correlazione al Bilancio di previsione.

(Si considera che la programmazione di che trattasi resta comunque subordinata alla verifica, al momento della sua concreta attuazione, della sussistenza di tutte le condizioni normative e finanziarie che consentono l'espletamento delle relative procedure e che, in ogni caso, potrà essere integrata e/o modificata in funzione di nuove valutazioni ed esigenze).

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, c. 1, L. n.133/2008) è stato oggetto di delibera G.C. n. 02 del 18/01/2024 - dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione con apposita delibera di C.C.

Tenuto conto

- a) che lo schema di bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato con delibera G.C. n. 36 del 18/04/2024;
- b) che il D.U.P. 2024/2026 è presentato in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;
- del parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica espresso, in data 18/04/2024: dalla Responsabile dell'Area Socio-Culturale Dott.ssa Antonina Sciortino, dalla Responsabile dell'Area Segreteria, Personale, Servizi Demografici e Polizia Municipale Sig.ra Giuseppa Morello, dal Responsabile dell'Area Ufficio Tecnico e Patrimonio Ing. Francesco Campisi, dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile dott. Calogero Filippo Bono e dal Responsabile dell'Area Tributi dott. Antonio Salvatore Piro;
- del parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile espresso, in data 18/04/2024, dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile dott. Calogero Filippo Bono;

Esprime

parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Delibera di G.C. n. 36 del 18/04/2024 a supporto della proposta di Deliberazione C.C. "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2025-2026 da sottoporre al Consiglio Comunale All. 4/1 al D. Lgs. 118/2011".

Lì, 22/04/2024

Il Revisore dei conti
Dott.ssa Giuseppina Sottosanti